

il foglio della settimana

10 DICEMBRE 2017 SECONDA DOMENICA DI AVVENTO



Prima Lettura Is 40, 1-5.9-11

Dal libro del profeta Isaia

«Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio –. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati». Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato». Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».

Salmo Responsoriale Salmo 84

**Mostraci, Signore,
la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.**

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abita la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tracceranno il cammino.

Seconda Lettura 2 Pt 3, 8-14

Dalla seconda lettera di san Pietro apostolo

Una cosa non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un solo giorno è come mille anni e mille anni come un solo giorno. Il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se alcuni parlano di lentezza. Egli invece è magnanimo con voi, perché non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi.

Il giorno del Signore verrà come un ladro; allora i cieli spariranno in un grande boato, gli elementi, consumati dal calore, si dissolveranno e la terra, con tutte le sue opere, sarà distrutta.

Dato che tutte queste cose dovranno finire in questo modo, quale deve essere la vostra vita nella santità della condotta e nelle preghiere, mentre aspettate e affrettate la venuta del giorno di Dio, nel quale i cieli in fiamme si dissolveranno e gli elementi incendiati fonderanno! Noi infatti, secondo la sua promessa, aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia.

Perciò, carissimi, nell'attesa di questi eventi, fate di tutto perché Dio vi trovi in pace, senza colpa e senza macchia.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

Alleluia.

Vangelo Mc I, 1-8

Dal vangelo secondo Marco

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battez-

zava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.

Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico.

E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

+ DOMENICA 10 DICEMBRE SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Locatelli)

10.00 S. Messa (pro popolo) **all'offertorio raccogliamo pelati e farina bianca per il Centro di Primo Ascolto della Caritas**

11.15 celebrazione del Battesimo di Blini Lorenzo, Carminati Glenda, Gamba Asia e Gamba Anthony

17.45 Vespri e S. Messa (Emilio Montaldi)

18.00 S. Messa con gli adolescenti in san Giorgio

LUNEDI' 11 DICEMBRE

SAN DAMASO

07.45 Lodi e S. Messa (don Giacomo Gustinelli)

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Teresina Mazzola; Giuseppe; Ravanelli Giuseppe e Virginia; Scotti Caterina, Beretta Battista e Sandra)

21.00 incontro della Caritas Parrocchiale

MARTEDI' 12 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Dalla Pozza Mariano)

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Aldo Calvi; Colombo Arturo)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

20.45 SECONDO INCONTRO FORMATIVO COMUNITARIO

**per tutti gli adulti impegnati in parrocchia e all'oratorio sul tema:
"La parrocchia oggi: o cambia o presto morirà...!?"**

MERCOLEDI' 13 DICEMBRE GIORNATA DI CATECHESI

SANTA LUCIA

07.45 Lodi e S. Messa (Frigeni Piero)

08.30 Catechesi in chiesa con l'opera: "La Natività" di Chagall

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

15.30 Catechesi in chiesa con l'opera: "La Natività" di Chagall

16.00 Rosario- Vespri e S. Messa (Gian Paolo e Fam. Mazzucotelli)

20.30 Catechesi in chiesa con l'opera: "La Natività" di Chagall

21.15 *Terzo incontro di preparazione al Pellegrinaggio in Terra Santa.*

Aspetti logistici con Morosini Paolo, operatore di OVET

GIOVEDI' 14 DICEMBRE SAN GIOVANNI DELLA CROCE

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Ferretti)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

15.45 Adorazione - Rosario e S. Messa (Ferràgina Teresa; Proserpio

Pompeo; Fam. Daminelli, Rocchetti e Buttironi) **con il Gruppo**

di preghiera di Padre Pio

20.45 SECONDO INCONTRO FORMATIVO COMUNITARIO

per tutti gli adulti impegnati in parrocchia e all'oratorio sul tema:

"La parrocchia oggi: o cambia o presto morirà...!"

VENERDI' 15 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Maddalena, Lino e Francesco)

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Fam. Locatelli e Amadei)

20.45 incontro del Consiglio della Comunità

SABATO 16 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Totani Ubaldo)

16.30 S. Messa prefestiva alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario - Vespri e S. Messa (Maria e Giuseppe; Ferretti Piero;

Gino Coreggi)

21.00 **"NOTTURNO DI BETLEMME"** Elevazione Natalizia

con la Corale Femminile San Giuseppe in Chiesa Parrocchiale

+ DOMENICA 17 DICEMBRE TERZA DOMENICA DI AVVENTO

07.45 Lodi e S. Messa (don Giovanni Martinelli)

10.00 S. Messa (pro populo) **all'offertorio raccogliamo sale grosso e**

sale fino per il Centro di Primo Ascolto della Caritas

12.30 PRANZO NATALIZIO CON I VOLONTARI DELLA PARROCCHIA

E DELL'ORATORIO (*Prenotazioni entro Giovedì 14.12*)

*15.00 - 18.00 **LABORATORI NATALIZI con i ragazzi: Giochi, merenda e lavoretti di Natale (è necessario iscriversi in segreteria entro Lunedì***

11/12

17.45 Vespri e S. Messa (Viola Passera; Signorelli Mario)

L'amore inatteso

Ho visto nei giorni scorsi il film "L'amore inatteso". Mi aspettavo la solita trama amorosa di qualcuno che finalmente trova l'amore della vita. Infatti la scheda di presentazione del film dice: *Antoine ha quarant'anni, vive felice con la moglie, è padre di due bellissimoi bambini, ha davanti a sé un brillante futuro da avvocato: si può dire che la sua sia una vita di successo. Un giorno, però, Antoine fa un incontro inaspettato, irrazionale e travolgente e la sua esistenza viene del tutto stravolta.*

Mai e poi mai mi sarei aspettato che l'incontro fosse con Gesù. La domanda che sta sotto è: **si può ricominciare a credere in Dio?** Scopro che il film è stato distribuito nel 2010 in occasione dell'Anno della fede.

In sé il film non mi ha entusiasmato. Molto interessante la dinamica. Si tratta di un romanzo autobiografico nel quale sarebbe nella partecipazione ad un "normale" corso di istruzione alla fede (catechismo) che il protagonista viene emozionato dalle parole del Vangelo e incontra in Gesù il volto di Dio Padre.

Dunque sì. Si può ricominciare a credere. Quanti adulti si riavvicinano alla fede attraverso i figli in occasione della celebrazione dei sacramenti o attraverso storie di sofferenza o grazie ad un incontro che ha risvegliato la sete di Dio.

Oggi la fede di molti adulti è legata all'infanzia da un sottilissimo filo, quasi invisibile, ma reale. Nel percorso ordinario di molti adulti, papà e mamme, non ci sono state conversioni "alla san Paolo", spesso l'essere totalmente coinvolti nel lavoro e nella gestione della casa e della famiglia impedisce di dedicare tempo e spazio alla cura della propria fede. Eppure a volte possono esserci nuovi slanci che possono sostenere nelle "notti" della vita.

"L'amore inatteso" è un film che non scava in profondità il tema, sempre molto articolato, di che cosa significa oggi essere discepoli di Gesù. Eppure mi pare abbia l'energia per suscitare una forte emozione: il desiderio di ricominciare, di credere nella forza di un cambiamento.

Molto toccante la confessione del protagonista al gruppo dei partecipanti alla catechesi: *"all'inizio ero venuto a questi incontri per educazione, perché ero stato invitato, e mi ritengo una persona educata. Ma se sono rimasto è perché ... mi sono emozionato. È la parola giusta, emozionato. Emozionato da tutto ciò che ho sentito in questa stanza, così emozionato da aver bisogno di venire due volte ogni settimana, da aver capito quanto avevo voglia di rompere con le mie abitudini, ma soprattutto con le mie incertezze. Emozionato per aver preso coscienza delle mie debolezze. Mi sono emozionato nel sentirmi amato da Dio. Non nel Dio imponente della mia infanzia. Un Dio umano, un Padre, un Amico. Il Confidente che mi è sempre mancato. Emozionato da questo cammino con voi. Voi che credevo di onorare della mia presenza, voi che ho trattato con superiorità e che mi avete aiutato. Perdonatemi!*

Ho già avuto modo di sottolineare quanto mi piace questa categoria dei "ricomincianti", di coloro che si lasciano emozionare e si prendono o si riprendono cura della vita spirituale.

La fede resta un tema delicato, per certi aspetti è un tabù. Però confrontarci sulla fede può toccare le corde profonde della nostra vita e della nostra sensibilità. E allora ci accorgiamo che il Signore, quello *umano*, non lontano da noi, può essere davvero l'**Amore inatteso** che ci cambia radicalmente la vita.

Don Roberto